

Per un anno tutte aperte e gestite da Jesiservizi

Accordo sulle mense

Un punto di incontro a tutela del servizio, della qualità dei pasti e dei conti pubblici

Le attuali undici mense resteranno in funzione anche per il prossimo anno ed il servizio di refezione scolastica sarà gestito dalla società comunale Jesiservizi che avrà il compito di predisporre un piano industriale per realizzare in futuro più centri di cottura a beneficio di tutti gli utenti delle scuole cittadine.

È questa la decisione del Consiglio comunale che è riuscito così a trovare un punto di equilibrio nel confronto avviato tra amministratori e famiglie per coniugare la qualità

del servizio al rispetto del "patto di stabilità" previsto dalla finanziaria.

A partire dal prossimo mese di settembre, pertanto, le undici cucine comunali saranno coordinate dalla Jesiservizi e continueranno a produrre il 75% dei pasti giornalmente erogati, così come avviene oggi. Il restante 25% - pari a 450 pasti - resterà affidato ad una ditta esterna, ma dovrà essere riassorbito nel più breve tempo possibile dalla società comunale Jesiservizi - e dunque anche questi pasti saranno erogati da cucine in mano pubblica

- mediante l'elaborazione di un apposito piano industriale.

Lo stesso piano industriale dovrà poi prevedere una redistribuzione dei centri di cottura a partire dall'anno scolastico 2007-2008, predisponendo contemporaneamente la messa a norma delle cucine che necessitano di ristrutturazione per ampliare il numero di pasti da erogare. Ulteriori interventi di manutenzione saranno garantiti ai refettori scolastici.

La Jesiservizi acquisirà inoltre la gestione delle due farmacie comunali,



Per le mense scolastiche una soluzione positiva

agevolando l'Amministrazione comunale nel rispetto del patto di stabilità.

La decisione del Consiglio comunale pone così fine ad una approfondita discussione sviluppatasi negli ultimi mesi in città

e garantisce le famiglie circa la qualità del servizio erogato che resterà saldamente in mano pubblica, introducendo per di più un principio di equità tra tutti i beneficiari del servizio. Allo stesso tempo il Co-

Al via un piano industriale per redistribuire i centri di cottura mantenendoli in mano pubblica

mune - con il passaggio a Jesiservizi della refezione scolastica unitamente a quello delle farmacie comunali - raggiunge il duplice obiettivo del mantenimento del "patto di stabilità" e dell'impegno a far sì che un servizio così importante per la comunità resti nelle sfere dell'ente pubblico.

Si amplieranno ulteriormente gli strumenti di garanzia e tutela delle famiglie, sia con i controlli della Asl e del Comune, sia con la partecipazione diretta dei genitori attraverso i comitati mensa.

Otto posti per i senza fissa dimora

In via Torre il Centro di prima accoglienza

Aprirà il 24 giugno il nuovo centro di pronta accoglienza per adulti con urgenti bisogni di alloggio. La struttura sorgerà in via Torre, negli spazi dell'ex scuola materna, e consentirà agli ospiti - italiani o stranieri di sesso maschile - di soggiornare per un periodo massimo di quaranta giorni versando una quota simbolica di 4 euro a notte. Il centro avrà una dotazione di otto posti letto.

La struttura residenziale sostituisce il vecchio centro della casa di riposo di via Gramsci, chiuso anni fa. "Dare una sistemazione, pur provvisoria, ai senza fissa dimora, ai migranti e a tutti coloro in cerca di occupazione è imprescindibile - ha spiegato l'assessore ai servizi sociali, Paolo Cingolani -; basta andare di notte alla stazione o ai giardini del Torrione per comprendere la necessità del centro di prima accoglienza. La struttura di via Torre sarà pertanto un avamposto del territorio in grado di dare degno ricovero notturno agli individui senza dimora. Una prima temporanea accoglienza da integrare con nuove opportunità per consentire ai migranti di trovare una sistemazione in un mercato scarsamente sensibile a questo tipo di esigenze".

Dopo la fase di sperimentazione, si entra a regime

Carta d'identità elettronica in distribuzione da luglio

Dopo una prima fase di sperimentazione avviata lo scorso anno, il Comune di Jesi darà il via con il mese di luglio alla distribuzione della carta d'identità elettronica, uniformandosi così a molti Comuni italiani. Sarà consegnata dall'ufficio anagrafe a quanti devono rinnovare il proprio documento di riconoscimento o, per i più giovani, a coloro che ne chiedono la prima emissione. La carta d'identità elettronica è simile nelle dimensioni e nella forma a un bancomat ed ha impressa la fotografia del titolare con i suoi dati anagrafici e il codice fiscale.

Al pari del bancomat è dotata di un prezioso microchip che contiene tutti i dati personali, capaci di consentirne l'immediata identificazione in rete.

In futuro, grazie ad un doppio codice di sicurezza pin che verrà rilasciato al titolare (come

quelli dei cellulari o dei bancomat) permetterà l'accesso in forma sicura ad una serie di servizi resi disponibili in via telematica dal Comune o da altre pubbliche amministrazioni: ricevere documenti o certificati, conoscere la propria posizione contributiva, effettuare pagamenti e così via. Il tutto standosene comodamente seduto davanti al computer di casa o dell'ufficio e dunque senza dover compiere code negli uffici pubblici.

Nel microchip potranno via via essere inseriti anche altri dati aggiuntivi, come la tessera di iscrizione al servizio sanitario nazionale o la tessera elettorale.

La carta di identità elettronica verrà assegnata a tutti i richiedenti (purché in possesso degli ordinari requisiti per il rilascio o per il rinnovo), fermo restando la possibilità di ottenere anche il tradizionale documento cartaceo.

Lampade votive Censimento in corso

Si informa la cittadinanza che è in corso di riorganizzazione il servizio di gestione delle lampade votive cimiteriali. Dopo lunghi decenni in cui tale servizio era in concessione ad una società privata, infatti, a partire dal 2006 la gestione è stata affidata alla Jesiservizi.

Pertanto, al fine di evitare spiacevoli disguidi, si prega tutti i cittadini interessati a voler far pervenire i loro dati anagrafici rivolgendosi all'Ufficio servizi cimiteriali (presso il cimitero principale) o presso gli uffici della Jesiservizi srl siti in via Mura Occidentali 5/b.



arredare

**PROGETTAZIONE
E REALIZZAZIONE DI INTERNI
FALEGNAMERIA**

Rivenditore autorizzato

Cucine **SCAVOLINI**

moretti compact

Materassi **PIRELLI**

NUOVO SHOW ROOM CAMERETTE



Via Marche, 7 - 60035 Jesi (AN) Tel. e Fax 0731.58481 info@arredare.it - www.arredare.it